

DETERMINAZIONE N. 9 DEL 4 SETTEMBRE 2018

Oggetto: Interventi di formazione e promozione Registro Imprese - Seminario organizzato dalla Camera di Commercio di Cagliari su "Trasferimento quote professionisti incaricati" – Affidamento incarico alla società Infocamere s.c.p.a.

IL DIRIGENTE DELL'AREA ANAGRAFE ECONOMICA

Vista la Legge 29 dicembre 1993, n. 580 (*"Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura"*), così come modificata, da ultimo, dal Decreto Legislativo n. 219 del 25 novembre 2016;

Visto il D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 (*"Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio"*);

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi (ROUS), approvato dalla Giunta camerale con deliberazione n. 73 del 16 luglio 2013, così come successivamente modificato con deliberazione del Consiglio camerale n. 78 del 16 ottobre 2017;

Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (*"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*), e successive modificazioni e integrazioni;

Visto lo Statuto camerale, approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 2 del 17 luglio 2001, così come da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 13 del 28 novembre 2017;

Vista la deliberazione del Consiglio Camerale n. 15 del 20 dicembre 2017, con la quale è stato approvato il preventivo economico per l'esercizio 2018, su proposta della Giunta Camerale, redatto secondo gli schemi di cui al D.M. 27 marzo 2013 e al D.P.R. n. 254/2005;

Vista la determinazione del Segretario Generale n. 47 del 29 marzo 2018, con la quale vengono assegnate ai Dirigenti le risorse previste nel Budget Direzionale 2018;

Atteso che uno dei progetti approvati con la predetta deliberazione, all'interno del programma "promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo" è il seguente: "interventi di formazione e promozione registro imprese" (codice F0110506, centro di costo MC01);

Preso atto che, tra gli interventi rivolti alle imprese, sono previste delle iniziative di formazione per il miglioramento della qualità dei rapporti con l'utenza e la semplificazione amministrativa nell'ambito dei procedimenti telematici di iscrizione/modifica/cancellazione al Registro delle imprese;

Atteso che la Camera si pone l'obiettivo di incrementare le competenze dell'utenza per una corretta presentazione delle istanze al Registro delle Imprese e al REA e di fornire un'adeguata assistenza tecnica, finalizzata alla riduzione dei margini di errore rilevati dalle analisi di periodo, oltre che al miglioramento della qualità dei depositi, con conseguente riduzione delle sospensioni e dei tempi medi di lavorazione delle pratiche;

Atteso che le pratiche aventi a oggetto "Trasferimento quote professionisti incaricati", presentano una particolare difficoltà di compilazione da parte dell'utenza, che determina un'elevata percentuale di errore e, conseguentemente, di relativo rigetto che, sinora, in numerosi casi, ha dato luogo a ricorsi al Giudice del Registro, peraltro, con esito positivo a favore della Camera;

Ritenuto opportuno, pertanto, approfondire il tema "Trasferimento quote professionisti incaricati", già affrontato nel corso del 1° semestre del 2018, con la modalità webtraining;

Valutata l'opportunità di chiedere a InfoCamere, per quanto riportato nel contesto, una proposta per l'organizzazione di un seminario formativo, diretto ai professionisti e agli intermediari relativamente all'argomento in oggetto;

Atteso che il seminario formativo proposto da InfoCamere ha una durata di circa 4 ore, e prevede una parte di descrizione della normativa e una seconda parte più operativa, incentrata sugli strumenti di redazione della pratica e dei servizi di visualizzazione con dimostrazioni pratiche, e sarà tenuto da personale InfoCamere esperto e selezionato;

Vista la seguente normativa e giurisprudenza in materia di affidamenti "*in house*":

1. Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 8756 del 15/06/2002, in base alla quale l'affidamento diretto di un servizio a favore di una persona giuridica distinta, senza ricorrere alle procedure di evidenza pubblica prescritte dalle norme nazionali e comunitarie, è consentito qualora l'ente pubblico eserciti su tale persona giuridica un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e la persona giuridica realizzi la parte più importante della propria attività con gli enti che la controllano;
2. Decreto Legge 4 luglio 2006, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale", il quale prevede, in particolare all'articolo 13 ("Norme per la riduzione dei costi degli apparati pubblici regionali e locali e a tutela della concorrenza"), che, al fine di evitare pericolose alterazioni/distorsioni della concorrenza, le società a capitale pubblico possano operare esclusivamente con gli enti costituenti o partecipanti non possano svolgere prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati, né in affidamento diretto né con gara non possano partecipare ad altre società o enti debbano avere un oggetto sociale esclusivo non possano operare in violazione delle regole suddette a pena di nullità dei contratti
3. Giurisprudenza nazionale e comunitaria che legittimano l'affidamento diretto di un servizio pubblico a una società, nel caso in cui la totalità del capitale sociale sia di proprietà di enti pubblici (p.e. Consiglio di Stato, Sez. V – sentenza 3 febbraio 2009, n. 591);

4. Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario" (c.d. "Spending Review") e, in particolare, l'art. 4 comma 8 ("Riduzione di spese, messa in liquidazione e privatizzazione di società pubbliche"), il quale dispone che <<...A decorrere dal 1° gennaio 2014 l'affidamento diretto può avvenire solo a favore di società a capitale interamente pubblico, nel rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa e dalla giurisprudenza comunitaria per la gestione in house. Sono fatti salvi gli affidamenti in essere fino alla scadenza naturale e comunque fino al 31 dicembre 2014. (... omissis)>>;

Preso atto che:

- InfoCamere s.c.p.a. è una società consortile interamente partecipata dalle Camere di Commercio italiane, che svolge la propria attività all'interno del sistema camerale a solo beneficio dei soci, con espresso divieto statutario di partecipazione di soci privati;
- le Camere di Commercio socie svolgono su tale società consortile un controllo strutturale analogo a quello svolto sui loro servizi resi attraverso il sistema camerale di cui fanno parte;
- la società consortile InfoCamere s.c.p.a. ha pertanto i requisiti per l'affidamento "in house";

Considerato che InfoCamere s.c.p.a., in forza degli artt. 1 e 4 del relativo statuto, è una società "costituita ai sensi dell'articolo 2615-ter del Codice Civile, non ha scopo di lucro ed è struttura del sistema camerale italiano, ai sensi della L. 29 dicembre 1993 n. 580 e del D. Lgs 15 febbraio 2010 n. 23 e ss.mm.ii., e che "...Le attività della Società sono effettuate nello svolgimento dei compiti affidati dai soci secondo le previsioni dello Statuto e del Regolamento Consortile della Società, in misura superiore alla soglia dell'80%del fatturato La Società può inoltre effettuare attività ulteriori rispetto ai compiti affidati dai soci, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti..."

Visto il combinato disposto degli artt. 5 e 192 del D. Lgs. 50/2016 (concernente il regime speciale di affidamenti "in house") che, tra i necessari presupposti, prevede l'iscrizione dell'Ente aggiudicatore in apposito elenco istituito presso l'A.N.A.C.;

Richiamato il comunicato del Presidente dell'A.N.A.C. del 3 agosto 2016 che, durante l'espletamento delle attività necessarie per l'adozione dell'elenco di cui al precedente capo, stabilisce che "... Nelle more, tenuto conto dell'efficacia non costitutiva ma meramente dichiarativa dell'iscrizione, l'affidamento diretto alle società "in house" può essere effettuato, sotto la propria responsabilità, dalle amministrazioni aggiudicatrici e dagli enti aggiudicatori in presenza dei presupposti legittimanti definiti dall'art. 12 della 4/5 direttiva 24/2014/UE e recepiti nei medesimi termini nell'art. 5 del D.lgs. 50/2016 e nel rispetto delle prescrizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 192, a prescindere dall'inoltro della domanda di iscrizione, che potranno essere inoltrate solo dopo l'adozione dell'atto dell'Autorità";

Richiamato il comunicato del Presidente dell'A.N.A.C. del 29 novembre 2017, con il quale è stato rinviato al 15 gennaio 2018 il termine per la presentazione della domanda di iscrizione nell'elenco di cui al citato art. 192, D.lgs. 50/2016;

Vista la nota di Unioncamere del 16 gennaio 2018 (protocollo C.C.I.A.A. n. 807 del 16 gennaio 2018), con la quale è stato comunicato che, in forza di delibera dell'Assemblea n. 4 del 31 gennaio 2017, la medesima Unioncamere avrebbe curato l'attivazione delle procedure di iscrizione di tutte le Camere di commercio nell'elenco in esame con riferimento alle società "*in house*" di rilievo nazionale (con esclusione di quelle a carattere locale);

Vista la nota di Unioncamere del 31 gennaio 2018 (protocollo C.C.I.A.A. n. 1735 del 31 gennaio 2018), con la quale si comunica che sono state presentate le domande di iscrizione nell'elenco di cui all'art. 192 D.lgs. 50/2016 per una serie di società "*in house*" nazionali, tra le quali, InfoCamere s.c.p.a. (rispetto alla quale è stata presentata l'istanza prot. n. 0008556 del 29 gennaio 2018) e che, pertanto, è possibile per i relativi soci procedere a nuovi affidamenti diretti secondo il modello legale della norma appena richiamata;

Ritenuto, quindi, che ricorrano i requisiti necessari per procedere all'affidamento secondo il modello dell'*in house providing* in favore della società InfoCamere s.c.p.a.

Vista la determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'A.V.C.P. (le cui funzioni risultano attualmente assorbite dall'A.N.A.C.), in forza della quale devono ritenersi escluse dagli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ex L. 136/2010 (e, quindi, dall'acquisizione del CIG) "...le movimentazioni di danaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (cd. affidamenti "*in house*")";

Vista l'offerta economica presentata da InfoCamere "Trasferimento quote professionisti incaricati" n. 34406 del 28 agosto 2018 (prot. n. 16583 del 4 settembre 2018), pari a € 500,00 (IVA esclusa), codice di fatturazione S-1TUTORCCIAA;

Preso atto che la specialità del servizio offerto dalla società Infocamere, in ragione degli applicativi informatici utilizzati dal sistema camerale nazionale per trattare i documenti e le informazioni che la legge dispone siano oggetto di pubblicità legale o pubblicità notizia, non consente di poter operare un confronto della proposta nel rapporto qualità prezzo rispetto ad altri soggetti operanti sul mercato libero;

Verificata la disponibilità delle risorse,

Conformemente all'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento,

DETERMINA

1) di affidare alla Società Infocamere (società consortile di informatica delle Camere di Commercio) l'attività di formazione mediante seminario formativo/informativo, diretto ai professionisti e intermediari, sull'argomento "Trasferimento quote professionisti incaricati", alle seguenti condizioni economiche: € 610,00 (IVA

inclusa), codice S- 1TUTORCCIAA (come da preventivo Infocamere n. 34406 del 28 agosto 2018, prot. 16583 del 4 settembre 2018;

2) di stabilire che l'onere relativo gravi sul conto di bilancio 331000 (Interventi di formazione e promozione), Centro di Costo MC01;

3) di procedere alla pubblicazione del presente atto nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti" del sito internet dell'Ente (indirizzo web <http://www.ca.camcom.gov.it>) secondo le disposizioni degli articoli 26 e 27 del D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013;

4) di procedere alla pubblicazione della presente determinazione nell'Albo camerale informatico di questa Camera di Commercio, istituito ai sensi dell'art. 32, Legge n. 69/2009, conformemente a quanto previsto dall'art. 39 dello Statuto camerale.

Riepilogo complessivo della spesa

Importo della spesa	€ 610,00
Conto di Bilancio su cui graveranno le spese:	n. 331000 Interventi di formazione e promozione- pdt F0110506-cdc MC01
Disponibilità del Conto di Bilancio prima del presente provvedimento:	€ 8.793,85
Provvedimento di spesa	n. 282/2018
Disponibilità del Conto di Bilancio al netto del presente provvedimento:	€ 8.183,85

Cagliari, 4 settembre 2018

Il Dirigente dell'Area Anagrafe Economica
Dr.ssa Simonetta Oddo Casano
(firma digitale ai sensi del D.lgs n. 82/2005)